

Comunicazioni a cura della Presidenza Diocesana di Azione Cattolica Italiana
www.azionecattolicagaeta.it

Il tema che accompagnerà il cammino di formazione
dell'anno associativo 2007-2008

Andate! Io sono con voi

Solo ponendo al centro della conversione personale e associativa l'incontro vitale con Gesù Risorto, luce della vita e fondamento della speranza cristiana, diviene possibile essere, diventare, riconoscersi testimoni.

Eccoci giunti alla conclusione del nostro percorso formativo triennale centrato sull'esperienza di fede e testimonianza del Risorto; siamo infatti partiti nel 2005/06 con *"Non abbiate paura, è Risorto"*, tutti chiamati a riscoprire la vera ed unica sorgente della nostra fede e della nostra speranza; nel 2006/07 la Parola guida è stata *"Va' e anche tu fa lo stesso"*, discepoli capaci di rendere visibile nella Chiesa la speranza della resurrezione e di spiegare, raccontare al mondo la fonte della nostra Speranza.

In questo anno associativo si parte dalle parole del Vangelo di Matteo (28,20) che riportano le ultime frasi del Risorto, che non sono un addio ma una promessa di amore e di vicinanza incredibile: Lui non se ne andrà mai, resterà sempre con i suoi. La resurrezione non ha reso Gesù lontano, una bella "immaginetta" da contemplare, ma lo ha fatto diventare ancora più vicino e presente di prima.

Se nel corso della sua vita terrena ha potuto comunicare solo con quegli uomini di quel tempo, ora può e vuole entrare in contatto con i suoi discepoli di ogni luogo e tempo, fino alla fine della storia.

Da questa certezza nasce l'imperativo della missione, *"andate!"*, un andare sostenuto e vivificato dalla promessa *"io sono con voi"*; la missione dunque non sarà solo *un andare per Lui*, sarà soprattutto un *cammi-*

nare dietro Lui e con Lui, che ci precede sempre per guidarci e sempre ci accompagna per rendersi reperibile da ogni uomo, di ogni luogo, di ogni tempo.

Oggi siamo chiamati al primato della missione a partire dalla nostra Associazione

si testimoni del Risorto; questo significa mettere al primo posto nella nostra vita personale, di AC, di Chiesa l'evangelizzazione, la cura attenta alla qualità della testimonianza cristiana capace di dare nuova linfa alla vita quotidiana dei ragazzi, dei giovani di tanti adulti e alle loro famiglie.

Questa generosità responsabile che riconosceremo come un dono che viene da lontano, *precisamente da 140 anni*, o per essere più precisi da 100 e 40 anni; infatti sono 140 anni che l'Ac è protagonista della vita del nostro paese sia a livello religioso, ecclesiale, politico, culturale e sociale, inoltre *40 anni fa* l'Ac faceva *la scelta religiosa* di radicamento nella chiesa diocesana, di testimonianza e della fede nella quotidianità della vita sociale e della chiesa particolare.

Un anno ricco di appuntamenti, di scelte e di impegni che hanno origine dalla condivisione di un comune segno di appartenenza, di reciproca promessa nella crescita umana, cristiana, culturale e sociale che è sancito con *l'adesione* al Progetto dell'AC. A tutti noi responsabili educativi ed associativi di qualsiasi livello ci è richiesto l'impegno di condivisione del dono dell'AC, e già questo è un concreto incarico missionario, di servizio e di amore che nasce dalla parola del Risorto: *"Andate! io sono con voi"*. □



sia a livello parrocchiale, diocesano e nazionale, grazie al rinnovo delle cariche associative, segno visibile di fiducia e tangibile generosità che nasce dal riconoscer-

Festa dell'Adesione

Anno Associativo

2007/2008

pag. 4



Calendario

Attività

Formative

pag. 10



**Nel cantiere
della formazione
Dal progetto al processo**

di: Azione Cattolica Italiana
curato da: Ernesto Diaco

Nella collana
Pensare la formazione

Ecco il primo di una serie di strumenti per "pensare la formazione", uno strumento nuovo e davvero

ben studiato, che passa in rassegna i "nodi" fondamentali relativi all'attuazione del nuovo Progetto Formativo dell'Azione Cattolica, cercando di individuare e mettere a fuoco alcuni passaggi cruciali del processo formativo.

Destinato a quanti hanno a cuore la crescita e il rinnovamento delle associazioni, questo prezioso quaderno nasce dal desiderio di mettersi in cammino, di "passare dal progetto al processo", di suscitare cioè quelle esperienze concrete di formazione in cui il Progetto Formativo possa essere messo in atto, per mostrare ciò che ha da dire alla vita delle persone e alla loro crescita nella fede. Da qui il titolo metaforico: il cantiere è infatti il luogo della costruzione, della "messa in opera"; è lo spazio in cui rendere concreto ciò che si è sognato, sperato e progettato. Perché, come dice il nuovo Progetto Formativo, "la formazione è un processo che in ultima istanza avviene nel cuore, nella coscienza personale".

Il sussidio è corredato di un utile glossario che chiarisce concettualmente alcuni termini divenuti di uso comune nell'esperienza di AC.



**Sentieri di speranza
Linee guida per gli itinerari
formativi**

di: Azione Cattolica Italiana

Nella collana
Pensare la formazione

Il libro vuole dare attuazione concreta e sistematica al capitolo del Progetto formativo dedicato agli itinerari formativi.

Nella proposta articolata si definiscono le linee guida attraverso cui l'Azione Cattolica Italiana, a livello nazionale ma anche diocesano e parrocchiale, intende accompagnare i suoi aderenti nella sequela del Signore e formarli ad una piena corresponsabilità laicale nella Chiesa e nel mondo.

Nel cantiere della formazione

Euro 3.90 - Pagine: 64 - Anno: 2006 - Formato: 14,5x18,5

Sentieri di speranza

Euro 6.50 - Pagine: 256 - Anno: 2007 - Formato: 14,5x18,5

**Per informazioni e prenotazioni rivolgersi
all'incaricato AVE diocesano
Laura Ialongo - 0771727317 - ialon@libero.it**



**AZIONE CATTOLICA ITALIANA
ARCIDIOCESI DI GAETA**

Assemblea Elettiva Diocesana

**26 e 27 gennaio 2008
Sala Congressi del CONI di Formia**

***"Cittadini degni del Vangelo "*
e
*"Ministri della Sapienza Cristiana"***

CITTADINI DEGNI DEL VANGELO

100+40 una storia che continua

Il 140° dell'Azione Cattolica è l'occasione per fare memoria della storia dell'associazione, storia che ha inciso profondamente nel tessuto ecclesiale e civile del nostro Paese, storia costellata di tante figure di santità laicale, riconosciute e più o meno note.

L'Azione Cattolica è un'associazione che ha arricchito il nostro Paese e ha vissuto il proprio essere Chiesa in pienezza, e continua a farlo.

L'Ac può essere descritta come una storia di gruppo e di singoli che, attraverso la costante attenzione al primato dello spirituale, alimenta ancora oggi una grande passione per la consapevolezza di essere Chiesa e per la responsabilità che ogni laico cristiano ha nei confronti del mondo.

Durante questo anno, guarderemo a testimoni particolarmente significativi della nostra storia, dei primi 100 anni e dei secondi 40, caratterizzati dalla "scelta religiosa" compiuta con il Concilio Vaticano II, cioè la riscoperta della formazione come elemento centrale della missione dell'associazione, chiamata ad educare alla fede attraverso la testimonianza e la relazione, in ogni ambito del quotidiano.

I nuclei tematici attorno ai quali si svilupperanno le diverse iniziative sono "diocesanità" declinata in comunione con il Pastore e la Chiesa locale, radicamento nel territorio, popolarità, e "scelta religiosa", intesa come testimonianza e tradizione della fede. Attorno a questi nuclei principali, l'Ac vuole dunque fare memoria del percorso che l'ha portata ad essere associazione per tutti, in stretto rapporto con la realtà locale, per poter riflettere, in continuità con il IV Convegno ecclesiale, sull'impegno dei laici nella Chiesa di oggi e approfondire l'aspetto relazionale tra le persone e i diversi soggetti, in particolare il legame Chiesa-associazione-mondo.

Ricordando il modo con cui è nata l'associazione, ripercorreremo la sua storia e riscopriremo la vita di persone che hanno contribuito, grazie al loro impegno e alle

loro scelte, alla fondazione e alla crescita dell'Azione Cattolica.

dei temi della scelta religiosa nella Chiesa conciliare, attraverso un momento di inter-

venti e dibattito; nel pomeriggio si svolgerà un incontro pubblico con tavola rotonda, seguito dalla celebrazione di apertura del 140° sulle orme di Acquaderni. La serata sarà animata nella piazza cittadina. Durante la domenica, il presidente Luigi Alici introdurrà i temi del cammino assembleare. Il convegno si concluderà dopo pranzo.

Il convegno nazionale di Viterbo, l'8 e 9 marzo, sarà poi occasione di approfondimento del tema della diocesanità, condividendo le esperienze delle singole associazioni locali in una prospettiva sia storica che di comunione. I destinatari di questa iniziativa sono i rappresentanti di ogni diocesi, in particolare gli addetti agli archivi storici, i consiglieri nazionali, alcuni rappresentanti per diocesi del Settore Giovani e la comunità ecclesiale e civile locale. Il programma prevede, nella giornata di venerdì, la sessione "La conservazione e la valorizzazione della memoria dell'Azione Cattolica" e la sessione "Fonti e studi nelle diocesi italiane tra il Concilio Vaticano I e il

Vaticano II". Il sabato mattina sarà invece dedicato a "L'Azione Cattolica dopo il Concilio Vaticano II", con interventi da parte di diversi relatori. Contestualmente, l'appuntamento sarà dato anche ai giovani e saranno previsti momenti a loro rivolti. Le celebrazioni culmineranno il 1° maggio con un pellegrinaggio a Roma, convocando tutta l'associazione al cuore della Chiesa. Con l'auspicio di incontrare il Santo Padre in Piazza San Pietro e di celebrare la beatificazione di alcuni testimoni laici che hanno arricchito la nostra associazione, l'Ac vuole riconfermare il proprio impegno a vivere con lo stile laicale la missione della Chiesa. Questo appuntamento aprirà anche alla XIII Assemblea Nazionale.

Azione Cattolica Italiana

In questa
STORIA
entro
ANCH'IO
140

ADESIONE 2008

Andate!

Oltre ad attività e attenzioni specifiche che verranno proposte per ogni settore e per l'Acr, il cammino unitario del 140° sarà segnato da alcuni appuntamenti.

Le celebrazioni si apriranno, infatti, con il convegno dei Presidenti diocesani a Castel S. Pietro (BO) dal 28 al 30 settembre.

L'appuntamento nella città natale di Giovanni Acquaderni sarà un momento dedicato alla riflessione sulla scelta religiosa, confrontandoci con la storia e aprendoci al futuro, grazie all'incontro di testimoni e ospiti anche esterni all'associazione. Il convegno si aprirà il venerdì pomeriggio con una celebrazione d'accoglienza e un interventi introduttivo della Presidenza, seguita nella serata da un incontro con alcuni protagonisti. Il sabato mattina sarà dedicato all'approfondimento

Festa dell'Adesione

8 DICEMBRE 2007

Impegnati nell'impresa comune della formazione a Cristo, alla Chiesa, alla Società, all'Uomo.

Essere soci significa sentirsi Vincolati, Responsabili gli uni della crescita degli altri, in un legame di relazioni stabili, significative e capaci di suscitare il desiderio della ricerca della vera libertà che ha origine da Cristo Risorto.

Come gli anni precedenti prepariamo con cura la proposta di adesione che ha già avuto inizio il 1 settembre del 2007 e finisce il 31 agosto del 2008; per questo motivo i consigli parrocchiali preparino un programma (assemblee, incontri a tema, momenti ricreativi, o celebrazioni specifiche) che coinvolga soci attuali, simpatizzanti, genitori e famiglie dei ragazzi dell'ACR e dei giovanissimi evidenziando la proposta formativa personale e di gruppo.

Il significato dell'adesione (impegno con-

creto per la propria ed altrui formazione, autofinanziamento, assicurazione su tutte



le attività svolte, servizio educativo gratuito, elaborazione di strumenti e testi per l'autoformazione e il cammino dei gruppi) si potrà realizzare grazie al dialogo che responsabili associativi ed educativi sapranno aprire con tutti e al materiale informativo che si potrà richiedere alla diocesi o visitando il sito diocesano www.azionecattolicagaeta.it o quello nazionale www.azionecattolica.it. □

Da settembre a settembre!

L'adesione è una "proposta permanente", non limitata soltanto al periodo che va da ottobre all'8 dicembre. Ciò aggiunge la possibilità di tornare più volte, durante l'anno, sui valori fondanti dell'Ac.

Il tesseramento "da settembre a settembre" richiede dunque l'accompagnamento di una programmazione ad hoc dedicata alle

tematiche associative, da svolgersi non solo nei gruppi, ma anche nei "luoghi unitari" per eccellenza: i Consigli, le Assemblee...

In particolare, poi, la possibilità di inserire nuovi soci senza limitazioni di tempo è molto utile per coloro che si sono avvicinati da poco, per i quali l'8 dicembre è troppo vicino per una scelta. L'associazione nazionale, in coerenza con questa possibilità, terrà desta l'attenzione all'adesione "da settembre a settembre".

Servizio adesioni diocesano

Per le consegne delle adesioni delle Associazioni Parrocchiali

contattare

Andrea Ialongo 3289847895

Ricordiamo

- nella quota è compresa l'assicurazione nazionale per le attività svolte dall'associazione parrocchiale e dai suoi soci.



QUOTA ADESIONI 2007/2008

Quota associativa Parrocchiale	Euro	40,00
Coppia di sposi	Euro	46,00 (*)
Adulti	Euro	27,00 (*)
Giovani Adulti (26-30 anni)	Euro	25,00 (*)
Giovani	Euro	19,00 (*)
Giovanissimi	Euro	15,00 (*)
A.C.R.	Euro	10,00 (*)

(*) - Lo sconto per i nuclei familiari secondo scaglioni progressivi:

Due componenti: 18%

Da 3 a 5 componenti: 22%

Oltre 5 componenti: 25%

Azione Cattolica Italiana Arcidiocesi di Gaeta

Assemblee elettive parrocchiali 1 novembre- 31 dicembre 2007

Regolamento Diocesano

Premessa: Il presente regolamento diocesano contiene le norme che regolano le modalità delle elezioni a tutti i livelli associativi e le norme che regolano le Assemblee elettive.

PARTE I : ELEZIONI E NOMINE NELL'ASSOCIAZIONE TERRITORIALE

Art. 1 Elezione del Consiglio e del presidente Parrocchiale

1. Le elezioni del consiglio parrocchiale e la nomina del presidente parrocchiale avvengono ogni tre anni a scrutinio segreto e alla presenza di almeno un membro del Consiglio diocesano, e di esse si deve redigere un verbale.

2. Al Consiglio parrocchiale vengono eletti:

- nelle parrocchie fino a 50 aderenti: 2 rappresentanti degli adulti, un uomo e una donna; 2 rappresentanti dei giovani, un uomo e una donna;

- nelle parrocchie fino a 50 aderenti, di cui la maggioranza sia costituita dall'A.C.R.:

1 rappresentante degli adulti; 1 rappresentante dei giovani;

- nelle parrocchie con più di 50 aderenti: 3 rappresentanti ciascuno per gli adulti e per i giovani, un uomo, una donna e il terzo fra chi ha ricevuto il maggior numero

di voti fra i candidati non compresi tra quelli sopradetti.

Nel caso che in un settore sia assente la componente maschile o femminile si può prescindere dalla composizione per sesso degli eletti. Si faccia attenzione che nel consiglio siano rappresentate le varie articolazioni dei settori.

3. Vengono formate due liste: quella dei giovani e quella degli adulti. Le liste saranno composte da un numero di candidati almeno doppio rispetto alle persone da eleggere.

Si tenga presente di non ricandidare ad un certo incarico coloro che lo abbiano già ricoperto negli ultimi due trienni se non in casi eccezionali.

Si forma il seggio elettorale con 2 adulti (1 uomo e 1 donna) e 2 giovani (1 uomo e 1 donna) tra cui si sceglie; 1 presidente, 1 segretario, 2 scrutatori.

4. Ogni aderente esprime due preferenze (una per un uomo, una per una donna) per i giovani, due per gli adulti,.

5. Il Consiglio così eletto procede alla nomina dei rappresentanti dell'ACR, uno per ogni arco di età esistente con voto deliberativo. Tra questi viene eletto il Responsabile parrocchiale dell'ACR. I responsabili dei gruppi, che non facciano già parte del Consiglio, partecipano con

voto consultivo in momenti particolari del vissuto associativo. Il consiglio può cooptare altri rappresentanti con voto consultivo.

6. Il Consiglio Parrocchiale nomina gli animatori dei gruppi adulti e giovani, e gli educatori dei giovanissimi e dei ragazzi. In ogni caso, laddove per esigenze parrocchiali esistano di fatto educatori di 17 anni, questi, se ci sono educatori di maggiore età, non possono essere delegati all'Assemblea diocesana.

7. L'Assemblea parrocchiale può eleggere i rappresentanti dell'Associazione parrocchiale all'Assemblea diocesana o delegare questo compito al Consiglio Parrocchiale. È preferibile che i rappresentanti delle Associazioni parrocchiali delegati all'Assemblea Diocesana siano scelti fra gli stessi consiglieri parrocchiali, cercando possibilmente di garantire un'uguale presenza di uomini e donne.

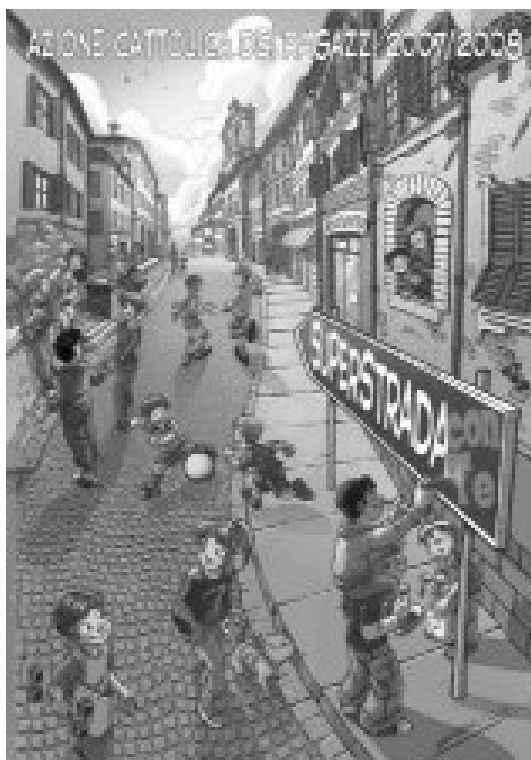
Ai presidenti parrocchiali e ai consiglieri si consiglia di esaminare il capitolo 4 dell'atto normativo (pag 20) comprendente gli articoli 21 (*assemblea parrocchiale*) art.22 (*il consiglio parrocchiale*) elenco dei delegati diocesani per le singole associazioni parrocchiali

Le associazioni parrocchiali con i relativi delegati diocesani

S. Michele A. - Campodimele - *Maria Palma Colaguori*
S. Giovanni B. - Castelforte - *Teresa e Margherita Coreno*
S. Maria Maggiore - Pastena - *Presidenza Diocesana*
S. Margherita - Coreno - *Andrea Ialongo*
S. Maria e S. Magno - Fondi - *Vincenza Mastrobattista*
S. Maria in Piazza - Fondi - *Ugo Tomassi*
S. Paolo Ap. - Fondi - *Lucio Fragione e Assuntina Masiello*
S. Pietro Ap. - Fondi - *Maria Palma Colaguori*
S. Giovanni B. - Monte San Biagio - *Claudio di Perna*
S. Giuseppe Lav. - Monte San Biagio - *Ugo Tomassi*
S. Maria Maggiore - Itri - *Maria Zibini*
S. Michele A. - Itri - *Antonio Vagnani e Roberta Aprà*
S. Maria Maggiore - Lenola - *Adele Teseo*
S. Maria A. - Sperlonga - *Annalisa Belardo e Giovanni Adnessi*
S. Carlo - Gaeta - *Enzo di Perna*
S. Giacomo - Gaeta - *Giacomo Notarfonzo e Anna Corrado*

SS. Cosma e Damiano - Gaeta - *Ennio Landoni*
S. Paolo - Gaeta - *Coniugi Forte/Scarpellino*
Cattedrale - Gaeta - *Laura Ialongo e Eva Ciccone*
Don Bosco - Formia - *Francesca Coreno e Elisa Forcina*
Penitro - Formia - *Rosaria Colozzo*
Res. Gianola - Formia - *Milena Marrocco e Roberta Aprà*
S. Erasmo - Formia - *Marco Sposito e Giuliana Ruggiero*
S. Giuseppe Lav. - Formia - *Enzo di Perna*
S. Teresa - Formia - *Luigi Mattiello*
S. Giovanni - Formia - *Rita Alicandro*
S. Luca - Maranola di Formia - *Margherita Coreno*
Immacolata - Scauri - *Antonio Vagnani*
S. Albina - Scauri - *Maria Graziano*
S. Pietro - Minturno - *Maria Rosaria Di Raimo*
San Biagio - Minturno - *Andrea Ialongo e Marina Riccardi*

SuPerStrada con TE!



quest'anno è proprio Gesù che lo rivolge direttamente a tutti noi. E' lui che chiede a tutti i ragazzi di scendere in strada, per essere testimoni della sua amicizia, di quanto è bello seguire la strada che Lui ci indica.

Su, Per Strada allora...! In questo cammino i ragazzi non saranno soli. Saranno accompagnati dall'intera "famigliAC", perché la missione che Gesù ci affida non è personale, ma va condivisa con gli altri, come gruppo e come Chiesa!

E sarà con noi anche il Signore Gesù, che non ci lascia mai soli, camminando al nostro fianco, "fino alla fine del mondo"(Mt, 28, 20).

Che bello sarebbe vedere tutti i gruppi dell'ACR nel prossimo anno invadere le strade delle nostre città per incontrare altri bambini e

ragazzi, per incrociare le vite degli altri. Infatti, la strada che l'ACR ci aiuterà a vivere meglio non è una strada immaginaria, ma è proprio quella che passa sotto la

vostra casa, quella che porta i ragazzi a scuola, in parrocchia, a casa dei loro amici.

E' in questi luoghi che siamo tutti chiamati a farci missionari.

Chissà quanti amici incontreranno in questo nuovo anno, quanti nuovi volti!

Insieme ad Allegra, Riccardo e agli altri amici del Gruppo Giambo - i protagonisti della storia - i ragazzi impareranno nuove cose e scopriranno che lungo il cammino della vita non sono soli, ma hanno tanti, anzi tantissimi compagni di strada!

Niente musi lunghi però, lungo il cammino! Gesù ci chiede di testimoniarlo con la gioia nel cuore, facendo vedere tutto il nostro amore per Lui.

Buon viaggio... allora, con l'augurio di rendere la nostra strada una ..

SuPerStrada... con Te!

Ciao a tutti, educatori e responsabili, carissimi compagni di viaggio. Siamo pronti a partire per un nuovo ed avventuroso cammino in ACR? Prepariamo tutto il necessario, perché la STRADA che ci attende è lunga, ma sarà bellissimo percorrerla tutti insieme!

Chissà quante volte sarà capitato ai nostri ragazzi, ma anche a noi, di sentire qualcosa, o qualcuno che ci dice: "Su, forza, andiamo... non perdiamo tempo!". Questo invito a "muoverci", a camminare,



Eh si, finalmente anche noi siamo on-line!

Abbiamo realizzato alcune pagine di comunicazione pensate per i ragazzi e per gli educatori, vi invitiamo a visitarle e ad interagire con noi.

www.azionecattolicagaeta.it questo il link del portale diocesano, da qui si può accedere direttamente alle pagine dedicate all'ACR.

Collabora con noi e aiutaci a rendere questo spazio sempre più bello, efficace e soprattutto funzionale. Come? Inviandoci materiale che pensi possa essere interessante condividere con gli altri educatori della diocesi: testi spirituali, testi per la formazione, incontri a tema, immagini... tutto al nuovo indirizzo mail

acr@azionecattolicagaeta.it.

NON MANCATE ALLA

FESTA UNITARIA DI AC!!!

Bellissimo!!! Immaginate una grande rimpatriata di famiglia? Non è stupendo poter pensare ad un'occasione che raduna tutta l'intera famiglia associativa diocesana? Pregare, giocare, saltare e cantare tutti insieme: bambini, giovani e adulti!!! Beh, il 21 ottobre questo sarà possibile!!! Sì, sì, hai proprio letto bene, il prossimo ventuno ottobre trascorreremo un pomeriggio e una serata di festa tutti insieme, ma adesso non anticipiamo troppo...a presto per gli aggiornamenti!

L'Equipe diocesana ACR

La bellezza del quotidiano

La "macchina associativa" parrocchiale e diocesana sta riscaldando i motori, dopo un'intensa e calda stagione estiva, non solo dal punto di vista meteorologico ma anche delle attività associative che l'hanno caratterizzata, per partire con il nuovo anno ricco di tante cose primo fra tutti il percorso di rinnovamento delle responsabilità ai diversi livelli, da quello parrocchiale fino al livello nazionale che vivrà l'assemblea elettiva nel maggio del 2008.

Prima però di guardare al futuro prossimo è bello anche lanciare un'occhiata al tempo appena trascorso ed ai volti, alle esperienze, alle riflessioni, e a quant'altro ha rappresentato l'esperienza dei campi scuola.

Il campo giovani, nella magnifica cornice di Claviere, a pochi passi dal confine francese, ha visto circa 60 giovani vivere un'intensa settimana "Tra cielo e terra", che ha dato modo a ciascuno di loro di riflettere su quanto Cristo sia il centro della propria vita e quale percorso è possibile all'interno della quotidianità di ciascuno, perché Esso lo diventi. Escursioni, spiritualità, fraternità, testimonianze, vita quotidiana, leggerezza dell'essere, questo il mix che ha fatto, speriamo, la fortuna di questa nuova esperienza tra le alte vette targate Settore Giovani di AC.

Non possiamo non guardare anche ai più



piccoli del settore, i giovanissimi di prima fascia che, come un fiume in piena, hanno superato i numeri di un "normale campo" tant'è che ci sono state due edizioni (dal 17 al 21 e dal 21 al 25 di Agosto) vissute nelle vicinanze di Assisi.

"Tam - tam da me a te, parole gesti e sen-



timenti per divenire comunità", il titolo dell'esperienza che ha visto protagonisti circa 200 giovanissimi tra i 14 e 15 anni, che hanno riflettuto e pregato sul tema della comunicazione attraverso una serie di attività che li hanno messi in gioco attraverso l'uso dei 5 sensi. Traguardo di tutto il percorso è stata la riflessione sulla Verità, quella con la V maiuscola, che è solo Cristo; da Lui solo si può apprendere uno stile comunicativo autentico.

Come non ricordare anche i giovanissimi di seconda fascia, dai 16 ai 18 anni, anch'essi impegnati in due edizioni del campo per l'elevato numero di partecipanti. Quest'anno l'esperienza a loro rivolta era di carattere interparrocchiale ma comunque il centro diocesano ha sempre sostenuto gli educatori per qualsiasi tipo di esigenza.

Il tema vissuto nella settimana di campo ha riguardato la responsabilità, in particolare i ragazzi hanno avuto modo di prendere coscienza rispetto al loro vivere la responsabilità verso se stessi, verso la famiglia, verso Dio, verso gli altri con una particolare accezione agli ambiti dell'amore e dell'amicizia, ed in fine rispetto al mondo.

Infine nei primi giorni di settembre abbiamo avuto l'appuntamento di tutti i giovani d'Italia e d'Europa con il Papa a Loreto in occasione dell'Agorà. Un evento che ha visto in totale più di 500.000 mila giovani di cui 50 della nostra diocesi, associativi e non, che ancora una volta hanno testimo-

niato la sequela al Cristo che tutte le cose fa nuove.

Dopo tutto questo siamo chiamati a tornare tra la nostra gente, nelle nostre realtà per continuare a camminare con la maggiore consapevolezza che la strada non è proprio semplice ma ciò che abbiamo vissuto ci dice che è possibile ed allettante continuare ad esserci, a gridare con quanto fiato abbiamo in corpo le cose che non vanno, a fare sul serio.

A noi educatori il Signore chiede di sostenere con passione e competenza il cammino dei giovani e dei ragazzi che Lui ci ha affidati, mettendo nel nostro servizio la cura che si ha per le cose preziose. Per questo vi invitiamo a controllare il calendario delle attività, a pagina 10, per vedere se sono appuntati i momenti significativi per accrescere la nostra formazione e quindi il servizio, come la spiritualità, la formazione, l'unitarietà.....

Non ci resta allora che augurarvi e augurarci semplicemente "BUON CAMMINO"

L'equipe diocesana del Settore giovani

L'esperienza estiva di novantasette adulti

...sui passi di Don Milani e Giorgio La Pira

Il Signore ci ha chiamati e noi ci siamo lasciati affascinare da questa proposta

Eccoci qui a raccontarvi l'esperienza vissuta dagli adulti dell' Azione Cattolica della nostra Diocesi. Un'esperienza a dir poco entusiasmante iniziata Venerdì 17 Agosto accompagnati da tre assistenti, don Alfredo Micalusi, don Francesco Fiorillo e don Luigi Ruggiero e sette membri dell'Equipe, 97 adulti di AC, tra cui numerose coppie e famiglie, siamo andati sulle orme di due testimoni che ci hanno preceduto e di cui noi tutti siamo innamorati: don Lorenzo Milani, sacerdote appassionato di Cristo, maestro, educatore esigente, colui che si è messo dalla parte dei poveri



per accompagnarli e dare loro gli strumenti per fare la propria storia; e Giorgio La Pira, figura esemplare di laico cristiano e stimato Sindaco di Firenze.

La prima tappa è stata Barbiana, dove siamo arrivati ammirando la piana del Mugello e dove abbiamo avuto la fortuna di incontrare Carlo Carotti, allievo di don Milani, e socio fondatore della Fondazione

intitolata a quest'ultimo. Ci ha raccontato gli anni della scuola e dopo la scuola,

facendoci visitare i luoghi a lui cari. Non è mancata la visita al cimitero dove è sepolto don Lorenzo, ed è proprio in quei luoghi, in mezzo al bosco, che abbiamo vissuto la Celebrazione Eucaristica, in un clima di profondo raccoglimento e di intensa emozione.

A Barbiana ci ha raggiunto anche Roberto Valenzano, incaricato regionale per gli adulti dell' Azione Cattolica fiorentina, che ha condiviso con noi la giornata.

Sabato 18 siamo stati accolti a Firenze da un volto a noi noto, don Francesco Guglietta, che insieme a Giovanna Carrocci, amica di Giorgio La Pira e di Fioretta Mazzei, ci aspettavano presso il

Convento di San Marco, dove abbiamo vissuto un momento di spiritualità con la meditazione che ci ha offerto don Alfredo, sul testo della seconda lettera di San Paolo ai Corinzi (2 Cor 6,1-7,1), poi spazio al silenzio, alle confessioni e alla Celebrazione Eucaristica. Nel pomeriggio presso la Badia Fiorentina don Renzo Rossi, confratello ed amico di don Lorenzo, con il suo accento toscano ci ha proposto ulteriori aneddoti, racconti e storie su don Lorenzo.

E poi la visita a Firenze: la Basilica di San Marco, la piazza e la Chiesa di Santa Croce, Piazza della Signoria, Ponte Vecchio...

Domenica 19 abbiamo visitato la Badia Fiorentina dove abbiamo partecipato alla Messa di San Procolo, Celebrazione nella quale si radunano tutti i più poveri e i più dimenticati cittadini di Firenze intorno all'Eucarestia domenicale. A conclusione della Messa viene benedetto e distribuito il pane e ricchi e poveri, abbienti e non abbienti formano una sola famiglia: sono come i primi cristiani, "cor unum et anima una".



È Giorgio La Pira, che ha voluto l'opera di San Procolo nel 1934.

Giorgio La Pira ci è stato poi "raccontato" da due testimoni Enzo Cacioli, delegato regionale dell'Azione Cattolica Toscana e Giovanna Carocci, dell'Associazione Fioretta Mazzei.

Abbiamo scoperto un Giorgio La Pira dal respiro universale, dal linguaggio limpido, che parlava direttamente al cuore delle persone, in lui non c'era mai contraddizione, il suo scrivere era ancorato ai principi. I principi, la preghiera erano il suo metodo di lavoro. Il più alto esempio di cristiano autentico, grande laico di A.C., uomo autentico perché dialoga, ricco di umanità, poeta perché intuiva in anticipo i segni dei tempi, strumento di pace universale, cristiano integrale che ha scommesso che i valori di Dio non contrastano con i valori dell'uomo. Queste e tante altre le emozioni che trasparivano dagli occhi e dalla voce dei nostri ospiti, mentre raccontavano Giorgio La Pira.

Ascoltando le loro parole, in questi tre giorni, abbiamo avuto la certezza di aver ascoltato le opere e il pensiero di due grandi personaggi che attraverso la loro vita hanno saputo trasmettere alle persone loro vicine una grande lezione di vita e hanno lasciato a noi una grande eredità. Non è semplice raccontare ciò che abbiamo vissuto, tre giorni all'insegna dell'amicizia tra persone che vengono da varie realtà parrocchiali, dell'incontro con gli altri e con il Signore, della condivisione, della certezza di aver vissuto qualcosa di intenso e irripetibile, insomma tre giorni vissuti intensamente per "cercare la presenza di Dio nelle meraviglie della sua creazione". Il Signore ci ha chiamati e noi ci siamo lasciati affascinare da questa proposta che abbiamo vissuto come "momento favorevole, come giorno di salvezza" (2 Cor 6,2). La preghiera di tutti, siamo certi, ci ha accompagnato perché questa esperienza fosse vissuta come tempo di grazia per la nostra Associazione e per la Chiesa tutta.

L'Equipe Adulti Diocesana

**Vieni a farci visita
sul sito
dell'Azione Cattolica
Diocesana!**

www.azionecattolicagaeta.it

**...in continuo aggiornamento
per te!**

ESERCIZI SPIRITUALI

L'Esodo

Esperienza di passaggio verso la libertà

Venerdì 24 Agosto in 19 raggiungiamo il Convento di San Lorenzo a Piglio (Fr), per seguire un corso di esercizi guidati da don Alfredo Micalusi, Assistente unitario dell'Azione Cattolica della nostra Arcidiocesi; dopo le prime raccomandazioni ci invita ad entrare a contatto con il Signore con grande coraggio, a lasciare a Lui la libertà di agire, per trasformarci, cambiare il nostro cuore offrendogli la volontà e la libertà: Dio infatti vuole renderci liberi ("Io vi sottrarrò, Io vi libererò, Io vi prenderò e diventerò il vostro Dio").

Seguono giornate intense e ricche di esperienze; filo conduttore è la meravigliosa storia di Mosè: come in essa, dietro i fatti di cronaca, è da leggere il mistero della salvezza, così è da dare ai fatti della nostra vita una lettura teologica.

Sono da cogliere nella vita di Mosè tre periodi:

- i primi 40 anni Mosè cresce alla corte del faraone ed è proprio là che impara a combatterlo.

Quali sono le forze faraoniche che noi dobbiamo combattere?

- secondi 40 anni (preparazione nel deserto del Sinai).

Mosè nota i lavori pesanti da cui sono oppressi i suoi fratelli, intuisce la sua missione: liberare il suo popolo. Uccide l'egiziano che colpisce un ebreo, fugge nel deserto e si stabilisce nel paese di Madian. La sua missione inizia con una fuga, deluso si siede presso un pozzo: Mosè si ferma e rivede la sua vita. Anche noi, come Mosè ci fermiamo, rivediamo la nostra vita, le convivenze faraoniche (superbia, indifferenza, ingordigia....).

-vocazione di Mosè.

Dio affida a Mosè la sua missione: << Ora và, Io ti mando dal faraone >>; seguono le resistenze di Mosè. Quale è la nostra chiamata? Quali resistenze mettiamo? La risposta di Dio alle resistenze di Mosè: <<Io sarò con te >>; gli dà un segno: <<servite Dio su questo monte >>. Il segno, quindi, è servire Dio, ma non si può servire Dio se non si esce dall'Egitto, dalla schiavitù.

E' faticoso fare uscire il popolo dall'Egitto, ma è ancor più faticoso fare uscire l'Egitto dal cuore degli ebrei. E' faticoso staccarsi dal caos faraonico ma è ancor più faticoso fare uscire il caos faraonico dal nostro cuore, è difficile liberarsi, staccarsi dalle cose. Per essere liberi c'è bisogno di RINUNCIARE; siamo zavorrati, ci portiamo dentro delle amarezze, guardiamo il mondo con la testa china e vediamo un orizzonte limitato che ci porta ad essere insoddisfatti.

Il deserto può diventare un luogo di meraviglie: acqua che sgorga dalla roccia, manna e carne che scendono dal cielo; col tempo ci si abitua e tutto sembra dovuto: ritorna di nuovo il deserto. Noi dipendiamo dai nostri bisogni.

Nel capitolo 6 di Giovanni Gesù fa Eucaristia di 5 pani e 2 pesci: si anticipa Gesù che verrà dato come pane. Ciò di cui non facciamo Eucaristia, per noi è fonte di tristezza: il pane che si accumula e non si condivide, non sazia. Questo è il passaggio: la vita si libera dalla pretesa che la mia vita sia proprietà privata, la vita va condivisa, va spezzata e donata.

Nei verbi eucaristici: lodare - rendere grazie - spezzare - donare, è da vedere la nostra missione.

Un quadro meraviglioso è la morte di Mosè, le consegne a Giosuè possiamo leggerle come un testamento, da cogliere: la lucidità, l'onesta, il distacco sereno, libero e umile di chi cede, di chi si fa da parte.

Al termine degli Esercizi l'augurio è che gradualmente crescano dentro di noi il desiderio e la necessità, ogni anno di più, di approfittare di questi momenti di "semina" silenziosa, per poter raccogliere frutti abbondanti una volta tornati alle nostre quotidianità, forti dell'abbraccio e del sostegno di una comunità che cammina insieme.

Teresa Coreno

Equipe Adulti di Azione Cattolica

Calendario attività formative

ANNO ASSOCIATIVO 2007/08

L'Associazione si sta preparando a celebrare il suo 140° anno di vita. La "Società della Gioventù Cattolica" nacque per iniziativa di Mario Fani e Giovanni Acquaderni e fu annunciata il 29 giugno 1867 (esattamente 140 anni fa!); il 2 maggio 1868 fu approvata da Pio IX.

Il 140°

Il percorso del 140° coinciderà con il cammino assembleare e culminerà in un grande incontro nazionale a Roma, che confidiamo possa coincidere con la beatificazione di alcuni testimoni esemplari che hanno segnato la storia associativa e con un incontro con il Santo Padre.

Per questi motivi potranno esserci incontri straordinari promossi dal centro nazionale che per mancanza di informazioni (alla fine di settembre si saprà di più) non possiamo riportare con precisione.

Settembre

- Domenica 2: **Consiglio Diocesano di AC**;
- Domenica 16 ore 15.30 a S.Albina, Scauri: **Presentazione tematica e attività annuale**;
- Domenica 30 settembre ore 17.30: **Mandato del Vescovo agli operatori pastorali**;

Ottobre

mese dell'adesione

- Giovedì 11 alle ore 18.30: **incontro al Seminario a Gaeta presidenti, segretari, amministratori e referenti tecnici**.
- Venerdì 12 alle ore 20.00 a Gaeta (Pal.De Vio) - **1° incontro percorso di Educazione alla Solidarietà in collaborazione con la Pastorale Giovanile**;
- Domenica 21 a Formia: **Festa Unitaria dell'AC**;
- Lunedì 22: **inizio percorso assembleare nelle associazioni parrocchiali**;
- Venerdì 26; **Veglia Missionaria**.

Novembre

1 novembre - 31 dicembre: **tempo utile per il rinnovo degli organi delle associazioni parrocchiali con le assemblee elettive**.

- Lunedì 5: **Consiglio diocesano di AC**;
- Domenica 11: **Incontro pastorale unitario**;
- 17 e 18 **Convegno regionale ACR**;
- Venerdì 16 alle ore 20.00 a Gaeta (Pal.De Vio): **2° incontro percorso di Educazione alla Solidarietà in collaborazione con la Pastorale Giovanile**;
- Venerdì 23: **1° incontro foraniale per Giovani-adulti sul tema dell'affettività**;

Dicembre

- Sabato 8: **Festa dell'Adesione nelle associazioni parrocchiali e consegna della tessera**;
 - Venerdì 14 alle ore 20.00 a Gaeta (Pal.De Vio): **3° incontro percorso di Educazione alla Solidarietà in collaborazione con la Pastorale Giovanile**;
 - Giovedì 27: **inizio esercizi spirituali per giovanissimi e giovani**.
- 31 dicembre: termine per la convocazione delle assemblee elettive.**

Gennaio

mese della pace

- fino a sabato 5: **Esercizi spirituali per giovanissimi e giovani**;
- Domenica 13: **Consiglio diocesano con i nuovi presidenti parrocchiali**;
- Sabato 26 e 27: al Coni di Formia

Assemblea diocesano elettiva di AC

Febbraio

- **Consiglio diocesano e attività nazionali**;

Marzo

- Domenica 9 a Gaeta: **Convegno diocesano di AC sul Primo annuncio per tutti i consigli parrocchiali**;
- Venerdì 14: **2° incontro foraniale per Giovani-adulti sul tema dell'affettività**;
- Venerdì 21: **Consiglio diocesano**.
- Domenica 30: **Assemblea regionale di AC**
- **Convegno Bachelet** (data da stabilire)

Aprile

- Domenica 6: **incontro con i giovani del V anno S.Medie Superiori per giornata di orientamento e autoformazione associativa**.
- Dal 24 al 27: **Esercizi spirituali in collaborazione con la Pastorale familiare**;
- Sabato 26: **Veglia vocazionale**.

Maggio

- Giovedì 1: **incontro per tutti i soci con il Papa a Roma**;
- dal 1-4: **XIII assemblea elettiva Nazionale a Roma** ;
- Venerdì 9: **Consiglio diocesano**;
- dal 23-25: **Week end itinerante per Giovani-Adulti**;

Giugno

- Domenica 15: **Consiglio diocesano per verifica**;
- 16-18; **Convegno pastorale diocesano**;
- Sabato 29: **Consiglio diocesano per programmazione**.

Luglio

- Giovedì 10: **Convegno assistenti, presbiteri e seminaristi**;
- **Inizio attività estive**

Agosto

- **Attività estive ed esercizi spirituali**

Il consiglio diocesano di Azione Cattolica.

- 30 Settembre ore 17.30, San Giuseppe Lavoratore - Formia **Presentazione del piano pastorale e celebrazione eucaristica con mandato agli operatori pastorali**;
- 1 Gennaio: **Giornata mondiale della pace, inizio mese della pace**;
- 20 Gennaio, S. Paolo Gaeta ore 16.00: **Incontro pastorale unitario per la Quaresima**;
- 19 marzo, Cattedrale Gaeta ore 18.30: **Messa Crismale**;
- 13 aprile: **Giornata mondiale per le vocazioni**;
- 18 aprile ore 17.30, San Giuseppe Lavoratore - Formia: **Veglia vocazionale diocesana**.

**I cammini formativi personali e di gruppo
proposti dall'Azione Cattolica Italiana per il 2007-2008**



Andate! Io sono con voi

Testo per la formazione personale di Giovani e Adulti

Il volume, sviluppato attorno al vangelo di Matteo, propone per ogni domenica e per le feste liturgiche commenti, approfondimenti e preghiere. È uno strumento utile per curare la propria formazione, per crescere in un ascolto attento della Parola e lasciarsi da essa trasformare.



Testimoni della Speranza,

cercando prima il Regno di Dio e la sua giustizia

Itinerario formativo per gruppi di adulti, coppie e terza età

Il testo, che prevede un metodo partecipativo, propone un percorso centrato sul vangelo di Matteo e riprende anche molti contenuti emersi nel IV convegno ecclesiale di Verona. La prospettiva evangelica è quella del Regno di Dio in divenire nella storia quotidiana.

Il sussidio, corredato da una ricca sezione culturale, è scandito in cinque tappe:

- riconoscersi figli
- essere giusti
- rischiare da testimoni
- essere stra-ordinari
- diventare santi.

**Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'incaricato AVE diocesano
Laura Ialongo
0771727317
ialon@libero.it**



Chi, io?

Euro 4,00
Testo per la formazione personale dei Giovanissimi (15-18 anni)

Il testo propone un approccio al vangelo semplice e diretto, con il linguaggio immediato dei giovanissimi, attualizzato per renderlo ancora più vicino a loro e più coinvolgente. Una vera sfida per adolescenti che hanno voglia di crescere.



Attaccabottone

Euro 12,00
con Chi, io? e un DVD di approfondimento
Guida Educatori Giovanissimi

Il volume, prezioso per sacerdoti, educatori, insegnanti, sviluppa il tema della speranza vissuta nella sua dimensione comunitaria ed ecclesiale, come dimensione concreta della vita alla quale educare i giovanissimi; si apre con la presentazione del vangelo dell'anno ed è composto da 7 piste formative (la testimonianza, la missionarietà, il rapporto con il gruppo e con la Chiesa...). In vendita insieme a "Chi, io?" e a un dvd con molti materiali utili per l'attività educativa nei gruppi.

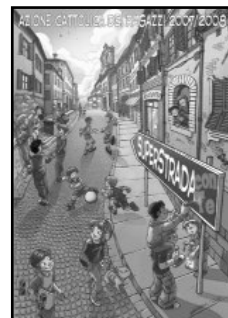


Va', tocca a te!

con un DVD di approfondimento
Guida Educatori Giovani
Il titolo evidenzia che l'aspetto della missionarietà è parte costitutiva dell'identità

cristiana delle persone e delle comunità, chiamati a narrare l'esperienza gioiosa dell'incontro con il Risorto. La missione deve essere intesa non come proselitismo ma come una gioiosa comunicazione della bellezza di una scoperta che si vuole

condividere con tutti. La proposta formativa si inserisce dentro al cammino triennale "Agorà dei giovani" della Chiesa italiana.



SuPerStrada con Te!

con Agenda dell'educatore e Formato Famiglia Guida per l'Educatore 1 (6-8 anni), 2 (9-11 anni), 3 (12-14 anni)

La Guida di arco aiuta l'educatore ad accompagnare il proprio gruppo Acr nel cammino di fede, ma è utilizzabile con semplicità ed efficacia da tutti i sacerdoti, catechisti, genitori che si impegnano per l'Iniziazione Cristiana dei bambini e dei ragazzi.



On the road, con Te!

Agenda dell'educatore
Accompagna la Guida Acr, offrendo spunti per la formazione personale e di gruppo, la preziosa Agenda di ogni edu-

catore. In vendita abbinata alle Guide è acquistabile anche separatamente a 8,00 euro.



SuPerStrada con Te!

Formato Famiglia
Piccolo strumento, frutto della collaborazione tra Settore Adulti e Acr, che presenta alle famiglie la proposta formativa dell'Azione Cattolica per i

ragazzi. In vendita abbinata alle Guide ma acquistabile anche separatamente a 1,50 euro.



FESTA UNITARIA

dell'AZIONE CATTOLICA



Formia, 21 ottobre 2007
ore 15.00

Stadio del CONI

*una grande famiglia, una grande festa
per comunicare la gioia di camminare*



**Tutti siamo invitati a partecipare
al grande appuntamento!**

Acr, giovanissimi, giovani, adulti e famiglie.
Soci, simpatizzanti ed amici.

Visita il nostro sito web

chi siamo **news** **acr** **giovani** **adulti** **spiritualità** **filo diretto** **documenti** **link**

Azione Cattolica Italiana
Arcidiocesi di Gaeta

Domenica 16 settembre ore 15,30
Parrocchia Sant'Albina di Scauri
Presentazione dell'Iniziativa Annuale e degli Itinerari Formativi.
Sono invitati tutti gli educatori, gli animatori e i responsabili parrocchiali.

I cammini 2007/2008
L'Azione Cattolica Italiana anche quest'anno ha realizzato percorsi di riflessione, formazione e preghiera tagliati su misura per ogni socio e per i gruppi, dall'Acr agli adulti. Sono tutti pubblicati dall'Ave. >>>

Andate! Io sono con voi!
Testo per la formazione personale di Giovani e Adulti di Azione Cattolica Italiana
Di domenica in domenica il Signore continua a formare il suo popolo e a rinnovare l'Alleanza: Gesù non ha scritto un libro, ha creato una comunità di credenti che prolunga la sua missione nel mondo.

in questa STORIA entro ANCH'IO
ADESIONE 2008

100+40
Nel 2008 l'Azione Cattolica compirà 140 anni. Nell'anno del cammino assembleare, dunque, si articolerà una serie di iniziative per festeggiare non solo questo anniversario ma anche una tappa particolare di tale storia: i 40 anni dalla scelta religiosa dell'associazione.

Campo Itinerante Adulti
Eccoci qui a raccontarvi l'esperienza vissuta dagli adulti dell'Azione Cattolica della nostra Diocesi. Un'esperienza a dir poco entusiasmante

Esercizi Spirituali dal 24 al 28 Agosto 2007
Si ritorna alla vita ordinaria col cuore colmo di frutti, consapevoli che Dio >>>